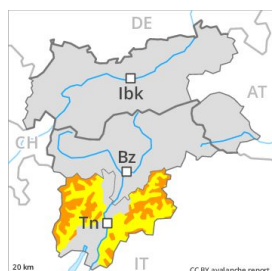


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 09.04.2019



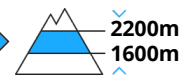
Neve ventata



Linea del
bosco



Neve
bagnata



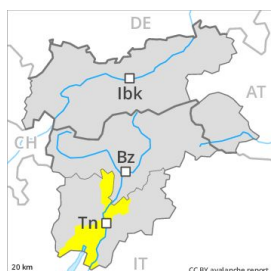
La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 1800 m circa. Sui pendii erbosi ripidi e nelle basi di pareti rocciose, sono possibili isolate valanghe umide di neve a debole coesione, soprattutto di medie dimensioni.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Queste possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Ma soprattutto è necessario fare attenzione agli spessi accumuli di neve ventata. Questi possono distaccarsi con un debole sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Al di sopra del limite del bosco la probabilità di distacco è maggiore. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Il vento proveniente da sud ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Essa ricopre un manto di neve vecchia piuttosto favorevole soprattutto sui pendii esposti al sole. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. Sui pendii ombreggiati riparati dal vento, negli strati profondi del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 09.04.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Neve bagnata



1800m

La neve fresca rappresenta la principale fonte di pericolo. Ancora possibili a livello isolato valanghe spontanee e colate di neve a debole coesione.

Con il rialzo termico diurno, sono ancora possibili valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Al di sopra dei 1800 m circa i punti pericolosi sono più numerosi. Inoltre è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata in parte spessi. Questi possono a livello molto isolato distaccarsi con un debole sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste a tutte le altitudini.

Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata rimangono in parte instabili a tutte le esposizioni al di sopra dei 1800 m circa. Gli accumuli di neve ventata in parte spessi degli ultimi due giorni poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. Al di sotto dei 1500 m circa è presente solo poca neve.